

Provincia di Biella

**Concessione di derivazione d'acqua a uso Piscicolo, dal Rio Giacetti, in Comune di Valdilana, rinnovata all'Associazione Sportiva Dilettantistica Pescatori Trivero con D.D. n° 167 del 14.02.2019. PRAT. 456.**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 167 del 14.02.2019

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RIFIUTI, V.I.A, ENERGIA, QUALITA' DELL'ARIA, ACQUE REFLUE E RISORSE IDRICHE

(omissis)

DETERMINA

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 13 novembre 2018 dal Sig. Aldo CACCIATI, Presidente della "Associazione Sportiva Dilettantistica Pescatori Trivero", relativo alla derivazione d'acqua pubblica in parola, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., fatta salva ogni sanzione di Legge. Di assentire, in conformità agli articoli 30 e 34 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla "Associazione Sportiva Dilettantistica Pescatori Trivero" (codice fiscale 92001600029), con sede in Trivero (BI), località "La Frera", il rinnovo della concessione in precedenza assentita con D.G.R 04 febbraio 1991 n° 127-3831, per continuare a derivare dal rio Giacetti, in località "La Frera" del Comune di Trivero (BI), una portata massima istantanea di litri al secondo 1,90 ed un volume massimo annuo di metri cubi 47.000, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 1,50 d'acqua superficiale ad uso Piscicolo, con obbligo di restituzione integrale dell'acqua nel torrente Sessera, in località dello stesso Comune di Trivero posta a valle della confluenza dei due corpi idrici. Di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 1, lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., per anni 30 successivi e continui, decorrenti dal 13 aprile 2018, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con D.G.R 04 febbraio 1991 n° 127-3831, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Roberto CARENZO

Estratto del Disciplinare di concessione 2.848 di Rep. del 13 novembre 2018

ART. – 12 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Rio Giacetti, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della P.A. le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico nel tratto influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare

luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale riduzione del canone demaniale di concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi. A carico del concessionario sarà l'apposizione ed il mantenimento dei capisaldi alla presa e alle opere di regolazione della portata. E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori disposizioni inerenti la risoluzione di problemi specifici di salvaguardia dell'ecosistema e del paesaggio fluviale, con eventuale imposizione all'utente dell'obbligo di realizzare, a proprie spese e nei tempi che gli saranno prescritti, gli opportuni interventi di ingegneria e sistemazione laddove si riconosca che la derivazione è causa dell'alterazione osservata (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Istruttore Direttivo Tecnico  
Geom. Lucio MENGHINI